

Firenze città beghina e sporca

Non ho voluto scrivere dei lavavetri perchè mi vergogno di una Firenze beghina che non accoglie ma fa azioni di sceriffato contro persone inermi che chiedono solo di sopravvivere. Chi come noi ha lavorato per l'integrazione degli immigrati facendosi portavoce verso le istituzioni di carenze, di bisogni, di aspetti sociali importanti e che poi credeva di avere raggiunto insieme alle associazioni e cittadini che si sentivano soddisfatti delle risposte avute e dei piccoli passi fatti. Oggi è crollato il muro dell'ipocrisia, oggi ci accorgiamo che il comune ha dato delle briciole per contenere le emergenze, oggi ci sentiamo sconfitti. A cosa servono tanti assessorati per il benessere della città e poi sentiamo i cittadini che scrivono petizioni per evitare le pisciate nelle loro strade, il traffico dello spaccio, le bottiglie di vetro ogni dove, ma invece la nostra politica si occupa delle scritte sui muri, di chi chiede l'elemosina, di chi va a protestare in piazza inviando denunce varie.....Mi viene da pensare che forse il problema non sono i rom, gli immigrati, i cittadini lamentosi ma sono i nostri politici che per farsi pubblicità per le loro campagne di voti cercano di accalappiarsi una massa di beghini che pensano solo a non essere disturbati nelle loro attività commerciali. Firenze difende gli imprenditori, sviluppa le nuove costruzioni edilizie, stanno facendo di Firenze (credono loro) un simbolo del nuovo che avanza invece secondo me stiamo diventando da piccola città provinciale a metropoli disordinata, con sempre più persone disagiate e scontente, con aumento di alcol, droghe, morti bianche e morti di giovani per le strade, tanto stress e tanto rumore.

Non è certo reprimendo chi protesta che si può fermare le tante voci.

Cari consiglieri di quartiere (in particolare mi rivolgo al Centro Storico) non vogliamo musica nelle piazze (in mano ai birrai) come regalo per i giovani (che fortunatamente le disertano...e in cui vanno solo avvinazzati e disperati) e non vogliamo locali come La Mulina ed altri. Non è questa la cultura!

Io dico a Lei "Caro signor Cioni" che organizza cene luculliane con i suoi amici, lo dico a tutti coloro che appoggiano i loro sporchi amici imprenditori: Firenze in questo momento è sporca, forse i vigili invece di fare multe ingiuste potrebbe anche multare chi butta la spazzatura fuori dai cassonetti od altro, bisognerebbe multare gli amministratori che lasciano le strade con tante buche (causa di molti incidenti) e chi non utilizza le entrate del comune per i servizi igienici che mancano nelle piazze da coprire e tanti amici da sostenere. A casa mia in Sicilia tutto questo ha un nome.....

Silvana Grippi/ DEapress

Firenze citt

Scritto da Silvana Grippi

Venerdì 07 Settembre 2007 11:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 07 Settembre 2007 14:14
